



CITTÀ DI TRADATE
Provincia di Varese

RELAZIONE TECNICA
INVESTIMENTI PER LA
MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE,
STRADE, EDIFICI PUBBLICI
E PATRIMONIO COMUNALE

ANNO 2019

Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero
dell'interno del 10 gennaio 2019

PROGETTO	DEFINITIVO/ESECUTIVO
COMMITTENTE	CITTÀ DI TRADATE
CODICE CUP	C67H19000200001
CODICE CIG	

A

PREMESSA

Il Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE, ha stanziato dei fondi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per l'anno 2019 da erogare ai comuni fino ai 20.000 abitanti tra i quali è ricompreso anche il Comune di Tradate.

Il presente progetto ha come obiettivo la manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade comunali siti in Comune di Tradate. Tali interventi sono stati aggiunti al programma di attuazione, voluto dall'Amministrazione, avente come scopo quello di **garantire un adeguato standard di sicurezza per gli utenti della strada** e quindi offrire un miglior servizio alla collettività.

Le attività di manutenzione straordinaria da porre in essere, consentiranno di evitare la definitiva usura dei segmenti stradali interessati la quale comprometterebbero ulteriormente la sicurezza per l'utenza della strada sia veicolare che pedonale. Gli interventi risultano essere straordinari in quanto, in entrambe le vie interessate dai lavori di riasfaltatura, vertono la ricostruzione dello spessore di pavimentazione di usura oltre all'adeguamento della regimentazione delle acque pluviali ove occorrente.

INQUADRAMENTO



DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il presente progetto definitivo/esecutivo prevede principalmente i lavori di asfaltatura di strade cittadine particolarmente ammalorate mediante fresatura della carreggiata; risagomatura mediante fornitura e stesa di pietrischetto bitumato; formazione di tappeto in conglomerato bituminoso. Ove si renderà necessario il risanamento della carreggiata o tratti della stessa, si eseguiranno le seguenti operazioni: demolizione della sottopavimentazione per uno spessore medio di cm 10 oltre i 5 cm oggetto di fresatura; preparazione del piano di posa; fornitura e stesa di tout-venant bitumato, per uno spessore di cm 10 e successiva stesa di tappeto d'usura.

DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

I tratti stradali interessati dagli interventi di cui al presente progetto rivestono tutti particolare importanza nell'ambito della rete viabilistica comunale, più precisamente i lavori interesseranno le seguenti vie:

- 1.1 **Via Gradisca** - La via costituisce una via tra il centro di Tradate ed il centro di Abbiate Guazzone, rilevante in quanto collega il centro ATS cittadino, la scuola secondaria di primo grado "I.C. Galileo Galilei" e il CFP di Tradate. Il traffico risulta intenso comprendente alcuni residenti, cittadini e studenti. I lavori verteranno la scarifica dell'attuale tappeto di usura il rialzo in quota dei chiusini oltre al risanamento di alcuni tratti della via e la successiva posa in opera di tappeto d'usura. L'esecuzione dei lavori è prevista in orario diurno.
- 1.2 **Via A. Catalani** - La via costituisce una via di quartiere situata nel rione "Pineta". Traffico sostenuto, quasi ad uso dei residenti ma con carattere di collegamento tra il quartiere "PINETA" ed il centro di Tradate. I lavori verteranno la scarifica dell'attuale tappeto di usura il rialzo in quota dei chiusini oltre al risanamento di alcuni tratti della via e la successiva posa in opera di tappeto d'usura. L'esecuzione dei lavori è prevista in orario diurno.
- 1.3 **Attraversamenti pedonali rialzati** - È prevista l'esecuzione di alcuni attraversamenti pedonali rialzati sul territorio comunale da realizzare a seguito di concordamento con il Comando della Polizia Locale comunale. I lavori verteranno la scarifica del tappeto d'usura e la realizzazione dell'attraversamento pedonale rialzato al fine di migliorare la sicurezza dell'utenza pedonale e ridurre la velocità del transito veicolare sulle strade interessate.

PRINCIPALI LAVORAZIONI PREVISTE

1.1 Demolizioni e scarifiche

- Rimozione di manufatti esistenti - rimozione di tutti i manufatti che per posizione, quota o caratteristiche non corrispondono alle previsioni di progetto. Nelle operazioni di rimozione si dovrà prestare attenzione al recupero di tutti i manufatti riutilizzabili nella esecuzione delle opere previste dal progetto, il resto dovrà essere depositato al magazzino Comunale, solamente i manufatti non ritenuti riutilizzabili o comunque inservibili discrezione della D.L. verranno portati a discarica;
- Scarifica e fresatura delle pavimentazioni stradali: la scarifica verrà eseguita nelle parti della sede stradale interessate dalla posa dei nuovi manufatti (cordone, caditoie ecc.) o dove si riscontrerà la necessità di sostituire la massicciata esistente, la restante parte della pavimentazione verrà fresata per uno strato variabile da 3 a 5 cm e successivamente verrà realizzata una nuova pavimentazione (vedi voce pavimentazioni).

1.2 Scavi

- Scavi in sezione: Sono previste limitate quantità di scavo in sezione necessarie per la realizzazione del sottofondo stradale di banchine attualmente non pavimentate.

1.3 Massicciate stradali e rinterro scavi

- Preparazione piano di posa del corpo stradale: nelle zone in cui si riscontrasse la necessità di procedere al rifacimento della massicciata stradale, il piano di appoggio della stessa massicciata sarà adeguatamente livellato e consolidato mediante rullatura meccanica con eventuale aggiunta di materiale inerte di intasamento.

- Reinterro scavi: Nel rinterro degli scavi si provvederà con materiale inerte (mista di cava o di fiume) con pezzatura definita dal capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo compattato con idonei passaggi di rullo vibrante.
- Massicciate stradali: Le massicciate stradali esistenti ritenute idonee (che non presentano segni di deterioramento) verranno mantenute e si provvederà alla sistemazione della sola pavimentazione bitumata, mentre le nuove massicciate verranno realizzate con materiale inerte (mista di cava o di fiume) con pezzatura definita dal capitolato speciale d'appalto allegato al progetto definitivo/esecutivo.

1.4 Pavimentazioni stradali

- Pavimentazione stradale esistente da mantenere: I tratti di carreggiata stradale esistente in buone condizioni verranno fresate per uno spessore variabile di 3-5 cm quindi ripavimentate e risagomate con le livellette e pendenze di progetto con uno strato consolidamento in pietrischetto bitumato.
- Nuova pavimentazione stradale: I tratti di carreggiata stradale di nuova realizzazione verranno realizzati con posa di unico strato di Binder di 15 cm posato su cassonetto stradale realizzato con materiale stabilizzato già sagomato con le pendenze di progetto.

INTERFERENZE

Le opere in progetto prevedono scarifiche superficiali. Gli impianti nel sottosuolo, costituito da linee elettriche, gas, acquedotto, fognatura, ed i vari chiusini-saracinesche-idranticoperchi di camerette d'ispezione ecc. dovranno essere precisamente individuati per evitare il contatto con le macchine operatrici (fresatrice o rullo compressore). Non si ritiene necessaria la redazione di apposito studio in quanto la tipologia dei lavori e la localizzazione degli impianti esistenti è evidenziata dai pozzetti / camerette di raccordo e intercettazione esistenti. Inoltre dalle informazioni assunte dagli Enti Gestori non risultano interferenze tra le lavorazioni in progetto e le reti; ci si riserva, in fase di esecuzione, ulteriori accertamenti da effettuarsi congiuntamente all'impresa esecutrice e agli Enti Gestori.

IDENTIFICAZIONE ASPETTI URBANISTICI

Le opere in progetto interessano aree già destinate alla realizzazione di strade e pertanto le stesse risultano rispondenti e conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici adottati dall'Amministrazione Comunale.

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Le opere in progetto non ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico ambientale e per le loro caratteristiche (dimensioni, destinazione, ecc.) non richiedono una preventiva valutazione di impatto ambientale.

SICUREZZA DEL CANTIERE

Ai sensi del D.lgs. 81/2008 vista la tipologia di lavorazioni previste e visto l'importo lavori non risulta obbligatorio la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento. L'impresa aggiudicatrice dovrà redigere apposito Piano Operativo di Sicurezza al fine di valutare i rischi e le criticità delle lavorazioni da eseguirsi.

Il progetto non prevede sovrapposizioni di luogo tra le lavorazioni. I Lavori saranno organizzati in maniera tale da essere temporalmente sfalsati o ubicati in luoghi differenti.

Ai termini di gara l'appaltatore dovrà dichiarare la volontà di subappaltare parti dei lavori e solo successivamente a tale richiesta potrà essere predisposto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento qualora previsto per legge.

Il D.Lgs. 81/2008, aggiornato al D.Lgs 106/2009, impone che prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmetta il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori avranno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. n. 50/2016 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- D.Lgs. n. 81/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- DPR 380/2001, D.P.R. 118/1971, L. 13/89, D.M. 236/89 – Norme edilizie ed eliminazione della barriere architettoniche.

Tradate, 8 marzo 2019

IL PROGETTISTA

geom. Cristina SPERONI

Firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445 del 28-12-2000
e del D.Lgs. n.82 del 07-03-2005 e norme collegate